



Informazioni • Login/Registrati



LIBRI

EBOOK E FUMETTI

CINEMA

NEWS E RECENSIONI

SERIE TV

NEWS E VIDEO

GIOCHI

E VIDEOGIOCHI

RACCONTI

E FUMETTI ORIGINALI

VIDEO

E GALLERIE



ARGOMENTI CALDI: POKEMON ESSIE DAVIS LILY NEWMARK ERANA JAMES DAVID RYSDAHL ADRIAN EDMONDSON SAMUEL BLENKIN BABOU CEESAY TIMOTHY OLYPHANT

In anteprima a Milano La ragazza d'argento

Il 7 maggio al Cinemino di Milano anteprima di un cortometraggio fantastico realizzato da giovani filmmaker italiani.



28 f

in Articolo di Emanuele Manco

Giovedì 24 aprile 2025



Mercoledì 7 maggio 2025 al Cinemino di Milano, Via Seneca 6, si terrà la proiezione in anteprima del cortometraggio, La ragazza d'argento, di Margherita Giusti Hazon e Alex Scarpa, interpretato da Paola Calliari e Filippo Santopietro.

- » Gli interpreti
- » Gli autori
- » Sinossi
- » Note di regia
- » La realizzazione del

VEDI ANCHE



Favola con Filippo Timi al cinema per tre giorni

NOTIZIE / 25/06/2018



Cacciatori di notte

NOTIZIE / 16/06/2017



Com'è trascorsa la notte

NOTIZIE / 27/04/2017



Corti Pop, piccoli libri in cartaceo e digitale

NOTIZIE / 4/12/2015



Incontro con Gian Filippo

SEGUICI SU



ARTICOLI PIÙ POPOLARI



TV Andor: un faro sul futuro e un riflettore sul presente

LEGGI

11/09/2025



LUDOFANTASY D&D: il nuovo Manuale dei Mostri disponibile in italiano

LEGGI

22/09/2025



EBOOK Dal mito alla storia

LEGGI

17/09/2025



LIBRI Arriva Jan Blazek, il cacciatore di vampiri, per Edizioni Hypnos

LEGGI

15/09/2025

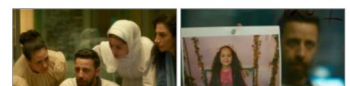


Downton Abbey - Il gran finale

LEGGI

11/09/2025

GALLERIE FOTOGRAFICHE Vedi tutte



Il corto ci è stato presentato con queste parole:

cortometraggio

🔊 Musiche e audio

« È un corto indipendente realizzato grazie alla forza dei sogni insieme a una troupe di professionisti del settore cinematografici, tutti giovani pieni di talento, ed è un film che omaggia la Settima Arte, in particolare il cinema muto. È ambientato a Milano e valorizza alcuni luoghi storici della città, dalla Darsena al Museo del Cinema della Cineteca di Milano. »

Vediamo di seguito i dettagli sul cast, gli autori, sinossi e note di regia.

Gli interpreti



Paola Calliari

Paola Calliari è Alba, la protagonista del film. Attrice e danzatrice con diverse esperienze cinematografiche oltre che numerosi riconoscimenti all'attivo (tra cui il Kineo "Diamanti al cinema" Award assegnatole alla 74° Mostra del Cinema di Venezia), negli anni ha lavorato con molti registi tra cui: Alessandro D'Alatri, Emanuele Imbucci, Kim Rossi Stuart, Michele Soavi e Gianni Zanasi, solo per citarne alcuni. Gli ultimi progetti in cui è possibile vederla sono il film evento *Carla*, biopic della Rai sulla compianta Carla

Fracci e la serie TV *Nudes 2*, presente su RaiPlay. Da segnalare inoltre la sua recente partecipazione in *Parthenope* di Paolo Sorrentino, in una piccola parte accanto a Stefania Sandrelli.

Filippo Santopietro interpreta Filippo, il coprotagonista. Formatosi al Teatro Litta di Milano con Carmelo Rifici e con la compagnia Proxima Res, attualmente è stato scritturato dal Teatro degli Incamminati e porta in scena gli spettacoli per le scuole di Levi, Pirandello e Goldoni, diretti da Stefano Miraglia, nei teatri del Veneto e della Lombardia, oltre che essere attore di spot pubblicitari e cortometraggi e insegnare improvvisazione e recitazione a bambini e adolescenti presso la



Pizzo

SERVIZI / 26/11/2014

NOTIZIE



Da oggi Marvel Zombies è su Disney+

NOTIZIE / 24/09/2025



Dietro le quinte del remake di The Running Man con Glen Powell

NOTIZIE / 24/09/2025



Il fauno e il ciclista

NOTIZIE / 23/09/2025



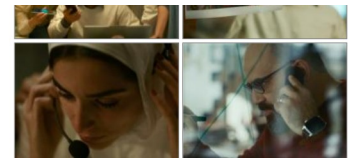
Borderlands 4: Zayn Malik compone un nuovo pezzo per il franchise

NOTIZIE / 23/09/2025



Gli Elementali. L'erede di Ozfarth

NOTIZIE / 23/09/2025



La voce di Hind Rajab 📷 5 FOTO



LEGO Star Wars Rebuild the Galaxy - Pieces of the Past 📷 3 FOTO

scuola IngressoArtisti di Milano.

Filippo Santopietro

Gli autori

Entrambi, da sempre, sognano di raccontare storie: Margherita Giusti Hazon è infatti scrittrice, oltre che sceneggiatrice (ha realizzato altri due cortometraggi, *LUNA* e *HATER-Z*, premiati ad alcuni piccoli seppur importanti festival cinematografici). Nel 2018 ha pubblicato il suo primo romanzo, *CTRL+Z* (L'Erudita – Giulio Perrone Editore) che è stato un piccolo successo di pubblico e di critica. Specializzata soprattutto nella scrittura per ragazzi, da sempre scrive storie che mescolano i generi fantasy e romance. Attualmente sta scrivendo due romanzi che spera potranno vedere presto la luce, intanto il 2025 ha visto l'uscita di tre suoi racconti nella collana *BOOKSHAKE* edita da Einaudi Ragazzi.



Margherita Giusti Hazon e Alex Scarpa

Alex Scarpa invece è regista e artista visuale: da anni porta avanti in ambito artistico uno studio approfondito sull'ampio spettro che spazia tra le relazioni e le emozioni umane. Come regista ha all'attivo altri tre cortometraggi: *LUCE SPENTA*, *STAKHANOV* (progetto che è stato premiato, reso disponibile in streaming su RAI Cinema Channel – ora RaiPlay, oltre che selezionato a numerosi festival in Italia e all'estero, tra cui il prestigioso ICFF – Italian Contemporary Film Festival di Toronto in Canada) e *NON LASCIARMI*.

Sinossi

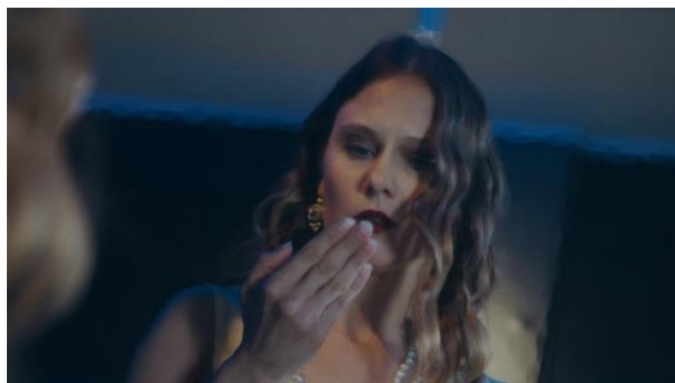
La ragazza d'argento è una favola, una storia che anche se racchiusa nel formato di cortometraggio si prende i suoi tempi senza sottostare alle regole del mercato e dell'industria cinematografica perché indipendenza significa libertà. In un mondo che corre troppo veloce, questo film vuole rallentare.

Questa favola racconta la storia di Alba, che vive in un film degli anni '20, muto e in bianco e nero. Ogni giorno è la stessa storia: si trova nel giardino della sua villa, in



La ragazza d'argento – Locandina

campagna, sopra Trento, a osservare la città, laggiù in lontananza, con la sua promessa per un futuro scintillante. I suoi sogni ad occhi aperti, però, vengono sempre interrotti dalla proposta di matrimonio di un uomo che lei non vuole assolutamente sposare. Così un giorno, in modo del tutto inaspettato, mentre come sempre scappa da un futuro prestabilito, la magia arriva in suo soccorso: Alba trova a terra una piccola scatola di legno e senza pensarci troppo la apre. Come d'incanto si ritrova in una sala cinematografica: sullo schermo scorrono le immagini del suo mondo, sbiadite dalla grana di una pellicola che ha più di cento anni. Alba, spaventata, esce dal cinema e scopre di non essere più a Trento, negli anni '20, ma a Milano, in un tempo dove vestiti come il suo non vanno più di moda, i rumori sono assordanti e i colori... tremendamente accesi.



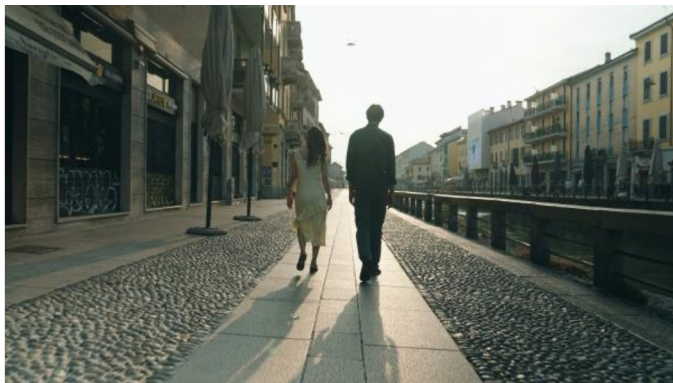
La ragazza d'argento

Ma soprattutto dove non esiste una sceneggiatura, come nel suo mondo: qui, nella Milano del 2025, niente è già stato scritto ma tutto è improvvisazione e imprevisto. Alba infatti conoscerà un ragazzo rassegnato e disilluso e insieme a lui vivrà un viaggio dall'alba al tramonto alla scoperta di se stessa, dell'amore, dell'amicizia, di cosa significhi accettare se stessi e gli altri e dell'importanza di realizzare i propri sogni.

Note di regia

« In un mondo, quello odierno, in cui la frenesia e la velocità la fanno da padrone, la sovrastimolazione emotiva è la regola; dove poche sono le certezze e tutto è sostituibile nel giro di poco tempo, invece La ragazza d'argento ci ricorda, con il suo modo di fare leggero, curioso e istintivo, che forse lo stile di vita moderno, se vogliamo usare una metafora cinematografica per descriverlo, non ha una scala cromatica molto migliore di una pellicola in bianco e nero. Questo film evidenzia infatti quanto la perdita della fiducia nel nostro istinto, nel saper ascoltare quella voce che si trova dentro di noi, che vuole il nostro bene e sa realmente cosa ci meritiamo, sia una cosa triste e sbagliata. Non basta esistere in un "mondo a colori" e sempre in movimento per essere realmente vivi, e questo è quello che una ragazza di 100 anni fa, che viene da una dimensione "ripetitiva e in bianco/nero" è in grado di dimostrarci in questa storia grazie al suo viaggio alla scoperta di sé. »

Alex Scarpa



La ragazza d'argento

« Mi è capitato più di una volta di pensare di voler entrare in una storia, in un film, e viceversa di fantasticare su come sarebbe se uno dei miei personaggi preferiti uscisse dallo schermo e io potessi passarci un'intera giornata. *La ragazza d'argento* nasce da questa scintilla, da un'idea potente che fu magnificamente trattata da Woody Allen in quello che per me è il suo più bel film, *La rosa purpurea del Cairo*. Questo cortometraggio nasce dall'immagine di una ragazza triste e annoiata che si ribella a un futuro prestabilito e già scritto e decide – con l'aiuto di un pizzico di magia – di riprendere in mano la sua vita e di scrivere da sola il suo futuro. Non è una favola dove la ragazza viene salvata dal Principe Azzurro, se mai è la storia di due solitudini che si trovano e si salvano a vicenda grazie alla forza dell'amore, dell'amicizia e dell'accettazione, grazie al dialogo, alla condivisione e alla magia degli incontri fortuiti (o forse sarebbe meglio dire del destino?). »

Margherita Giusti Hazon

La realizzazione del cortometraggio

L'idea del film, ambientato fra Milano e Trento, è nata da una scintilla, un po' per caso, come avvengono tutte le cose belle, fantasticando su come sarebbe imbattersi nel personaggio di un film. Grazie all'ispirazione tratta dall'intramontabile capolavoro di Woody Allen, *La rosa purpurea del Cairo*, è nata la sceneggiatura di una storia che si svolge dall'alba al tramonto e che racconta di un incontro magico, surreale, sognante. Uno di quegli incontri che ha il potere di cambiare il corso degli eventi.



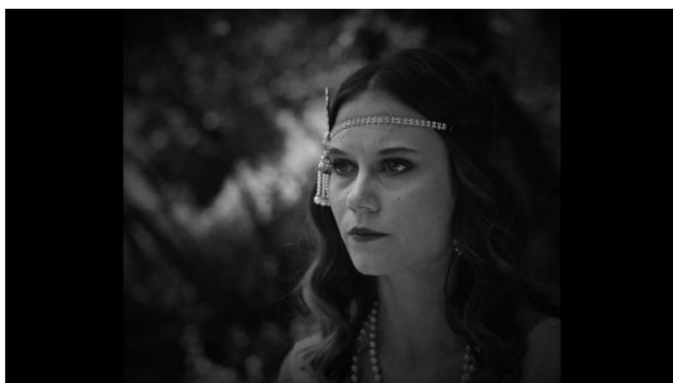
Sul set di "La ragazza d'argento"

Nonostante le difficoltà, la scarsità di mezzi e di denaro e il poco tempo – i personaggi sono usciti dalla sceneggiatura – proprio come nella pellicola di Woody Allen – perché questa storia voleva essere

raccontata a tutti i costi. E così, dopo aver messo insieme la squadra, Margherita Giusti Hazon e Alex Scarpa hanno realizzato un cortometraggio in soli due giorni grazie alla determinazione e alla forza dei sogni, fra sacrifici, imprevisti ma soprattutto tanti segni del destino.

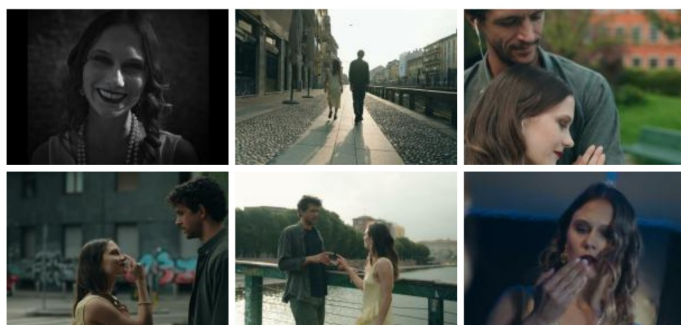
Musiche e audio

La ragazza d'argento è un cortometraggio che vuole celebrare la Settimana Arte, e in particolare è un omaggio al cinema muto. Per questo la musica ha un valore importantissimo nel film, soprattutto grazie all'incredibile lavoro della compositrice e musicista Francesca Badalini (artista polivalente che spazia tra il pianoforte, la musicazione dal vivo di film muti, la composizione di colonne sonore per il cinema e di musiche di scena per il teatro) che ha composto una colonna sonora originale per il film.



La ragazza d'argento

La realizzazione di questo film è stata possibile anche grazie al prezioso lavoro fatto sulla post produzione audio, realizzata da Ivan Caso e Filippo Barracco, professionisti con una lunga esperienza nel settore. Grazie al loro lavoro, il progetto ha beneficiato di una cura del suono che affonda le radici nella tradizione dell'audiovisivo italiano, e che continua a collaborare con una nuova generazione di registi e professionisti del settore.



La ragazza d'argento

« VEDI GALLERIA

15 FOTO

Alcuni diritti riservati



Canale: Cinema

Emanuele Manco

Emanuele Manco, laureato in matematica, è nato a Palermo e attualmente risiede a Milano. Alterna



L'attività di consulente informatico con quella di giornalista pubblicista, saggista, conferenziere e scrittore. Curatore del magazine on line FantasyMagazine.it, collabora con Fantascienza.com, Delos SF e il podcast Fantascientificast. Ha pubblicato racconti in varie riviste e antologie e i saggi *Matematica Nerd* e *Dieci consigli per scrivere fantascienza*. Per Delos Digital ha creato le collane *Urban Fantasy Heroes* e *Odissea Digital Fantasy*.



Condividi questa pagina:



Questo articolo ti è piaciuto?



In questa pagina si parla di:

ragazza d'argento Margherita Giusti Hazon Alex Scarpa Paola Calliari
Filippo Santopietro Francesca Badalini Ivan Caso Filippo Barracco

ARTICOLI CORRELATI



La scienza raccontata da Licia Troisi e Filippo Bonaventura a Lucca Comics & Games 2023

Raccontare la scienza? È pop! Con Licia Troisi e Filippo Bonaventura, torniamo a discutere di come la...

CHIARA CROSIGNANI,
3/11/2023



Zero
La miniserie supereroistica tutta italiana di Netflix.

EMANUELE MANCO,
19/04/2021



Super. Ottant'anni del primo supereroe: da Nembo Kid a Superman

Ottant'anni di Superman: Filippo Rossi racconta la storia del primo supereroe.

REDAZIONE, 20/10/2018

AGGIUNGI UN COMMENTO



Fai login per commentare

LOGIN DELOSID

facebook

Google

FantasyMagazine - ISSN 1974-823X - Registrazione tribunale di Milano, n. 522 del 5 settembre 2006.
©2003 Associazione Delos Books. Partita Iva 04029050962.

Termini d'uso / Privacy / Regole / Redazione / Contatti

Pubblicità:



EADV s.r.l. - Via Luigi Capuana, 11 - 95030 Tremestieri Etneo (CT) - Italy
www.eadv.it - info@eadv.it - Tel: +39.0952830326